



Istituto Scolastico Comprensivo Sigillo

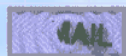
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

sedi di

Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia-Pascelupo

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011/12



pgic82200q@istruzione.it

www.iscsigillo.it

Tel. e Fax 075 9178760 Uffici Amministrativi
075 9178764 Presidenza

INDICE

a) **CHI SIAMO**

Presentazione

Le nostre scuole

Gli orari

Organigramma Staff Dirigenziale

Condizioni ambientali della scuola

I Consigli di Intersezione, di

Interclasse e

di Classe

Competenze Consiglio d'Istituto

b) **IL TERRITORIO**

Posizione geografica

Situazione socio-economica

Dal territorio...Servizi ed Associazioni

c) **STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Servizi amministrativi

Servizio mensa

Servizio trasporto

Regolamento

Rapporti con le famiglie

Le segnalazioni agli utenti

d) **INDIRIZZI CULTURALI**

Accoglienza

Accoglienza degli alunni stranieri

Accoglienza degli alunni con Disturbi

Specifici di Apprendimento

Continuità / Orientamento

e) **OFFERTA FORMATIVA**

Curricolo

Dai bisogni agli obiettivi

Cittadinanza e Costituzione

Progetti d'Istituto

Progetti di Plesso

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I° grado

Verifica e Valutazione

Formazione e aggiornamento dei docenti

Patentino

I "tempi" del POF

CHI SIAMO



Presentazione

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato realizzato in ottemperanza:

all'art. 3 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. n. 257, 8/3/99)

al CCNL scuola 1999, all'art. 21 del CCDN,

al DM 111/89, al DM 179/99, alla Direttiva ministeriale N°180 del 1999 e alla Lettera circolare n° 194 del 4/08/1999

Il Piano dell'Offerta Formativa, o più brevemente POF, è definito la carta d'identità della scuola. È il documento rappresentativo dell'autonomia scolastica, stabilito dal D.P.R. n. 275/99, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale, pedagogica e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il nostro POF ha cercato di rispondere alle esigenze della comunità scolastica, organizzando percorsi di conoscenza significativi e contestualizzati. L'intento è quello di realizzare una didattica che stimoli la motivazione all'apprendimento degli allievi e valorizzi le caratteristiche del territorio. Risultato è un'offerta formativa comune e condivisibile tra i tre ordini di scuola, declinata in diversi itinerari didattici uniti dal filo conduttore del progetto "Cittadinanza e Costituzione".

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Marinangeli

Le nostre scuole

SEDI	Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di primo grado	Popolazione scolastica
Fossato di Vico	Via Stazione Tel. 075 919 01 74 Alunni n. 87	Via F. Venturi Tel. 075 919 01 69 Alunni n. 127	Via F. Venturi Tel. 075 914 94 78 Alunni n. 81	295
Sigillo	Via Flaminia, Purello (sede provvisoria) Tel. 075 919 02 09 Alunni n. 65	Via Umbria, 5 Tel. 075 917 87 63 Alunni n. 99	Via Umbria, 5 Tel. 075 917 87 70 Alunni n. 49	213
Costacciaro	Villa Col de' Canali Tel. 075 917 04 55 Alunni n. 47	P.za Garibaldi Tel. 075 917 07 64 Alunni n. 48	P.za Garibaldi Tel. 075 917 07 64 Alunni n. 31	126
Scheggia		Via delle Scuole Tel. 075 925 92 47 Alunni n. 49	Via delle Scuole Tel. 075 925 92 47 Alunni n. 21	70
Totale	199	323	182	704

Gli orari

SCUOLA SECONDARIA

I° GRADO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SIGILLO	I sezione antimeridiana		
	8.30-13.00		<i>8,05 - 13,05 Da lunedì a sabato</i>
	II e III sezione	<i>8,10 - 13,10</i>	<i>14,05 - 16,05 rientro lunedì, giovedì</i>
	8.30- 16.30	<i>Da lunedì a sabato</i>	<i>13,05 - 14,05 mensa lunedì e giovedì</i>
	Da lunedì a venerdì		
COSTACCIARO			<i>8,00 - 13,00 Da lunedì a sabato</i>
	<i>8,30 - 16,30</i>	<i>8,00 - 13,00</i>	<i>14,00 - 16,00 rientro lunedì, giovedì</i>
	Da lunedì a venerdì	<i>Da lunedì a sabato</i>	<i>13,00 - 14,00 mensa lunedì, giovedì</i>
FOSSATO DI VICO			<i>8,25 - 13,25 Da lunedì a sabato</i>
	<i>8,30 - 16,30</i>	<i>8,00 - 13,00</i>	<i>14,25 - 16,25 rientro lunedì e giovedì</i>
	Da lunedì a venerdì	<i>Da lunedì a sabato</i>	<i>13,25 - 14,25 mensa lunedì e giovedì</i>
SCHEGGIA			<i>8,15 - 13,15 Da lunedì a sabato</i>
		<i>8,15 - 13,15</i>	<i>14,15 - 16,15 rientro lunedì e giovedì</i>
		<i>Da lunedì a sabato</i>	<i>13,15 - 14,15 mensa lunedì e giovedì</i>

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Marinangeli

DSGA

RINALDETTI M. GISELDA

RSU

FOLGOSI PATRIZIA
STAFFARONI ANNA RITA
PASSERI GIOVANNA RITA

COLLABORATORE VICARIO
MARACCHINI CATERINA

2° COLLABORATORE
MIRABASSI M.FELICITA

**FIDUCIARI
DI PLESSO**

**SCUOLA
INFANZIA**

FOSSATO DI VICO
FERRETTI
SABRINA

SIGILLO
CAPPONI
M. TERESA

VILLA COL
DE' CANALI
GIRETTI
IVANA

**SCUOLA
PRIMARIA**

FOSSATO DI VICO
BRANCELEONI
LUCIANA

SIGILLO
VIOLA PATRIZIA

COSTACCIARO
MARIUCCI
GABRIELLA

SCHEGGIA
COMANDUCCI
CATIA

**SCUOLA
SECONARIA
1° GRADO**

FOSSATO DI VICO
PIRRAMI SANTE

SIGILLO
PASSERI G.RITA

COSTACCIARO
BENI ROSALBA

SCHEGGIA
GORACCI ROSA

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 LUCA BENEDETTI

Gestione del POF

AREA 2 PATRIZIA

BISCARINI

Coordinamento Biblioteche

AREA 3 FEDERICO

MENCONI

Sistema informatico dell'ISC.
Sito web

AREA 4 PATRIZIA VIOLA

Orientamento alunni
extracomunitari. Patentino

AREA 5 PIERLUIGI GIOIA

Comunicazione dell'ISC con il
territorio. Orientamento e
continuità alunni

COMITATO

valutazione del servizio

Vannoni Fabiana, Nizi Cinzia,
Filippetti Patrizia, Brancaleoni
Luciana, Mirabassi M.Felicita

TUTOR docenti anno di prova
Martella Concetta

TUTOR AULE MULTIMEDIALI

Bastianelli Antonio, Gioia
Pierluigi, Pirrami Sante

COMMISSIONI

POF

Filippetti Patrizia, Rondelli Monia,
Tassi Luigia, Mascioni Anna,
Brancaleoni Luciana, Notari
Elisabetta, Passeri Donatella,

Moscetti Caterina
BIBLIOTECA

Galli Giuliana, Minelli Clara, Maltese
Daniela, Cofani Donatella, Scavizzi
Francesca, Benedetti Luca, Fiorucci

Tiziana

ACCERTAMENTO CULTURA

Scarabotta Domenichina, Passeri
Giovanna Rita

GRUPPO H

Andresini Debora, Martella
Concetta, Notari Elisabetta, Scavizzi
Francesca, Berrettini Letizia,
Cambiotti Cinzia, Scassellati Sceila,
Saioni Arianna, Buttò Silvia, Sini

Daniele, Passeri Pamela, Ardillo

GRUPPO di Lavoro Tecnologie

Gabriella Mariucci, Caterina

Condizioni ambientali della scuola

- ❖ La scuola s'impegna a monitorare costantemente gli ambienti scolastici per rilevare eventuali fattori di rischio e a sensibilizzare le istituzioni interessate, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna.
- ❖ Ogni plesso dell'Istituto è dotato di un Piano sulla sicurezza, emergenza ed evacuazione e di una squadra di primo intervento antincendio e di primo soccorso.
- ❖ Ogni plesso dell'Istituto effettua, due volte ogni anno scolastico, le prove di evacuazione.
- ❖ Gli alunni vengono addestrati ad una rapida evacuazione dagli edifici scolastici con materiale informativo e almeno due prove pratiche ogni anno.
- ❖ Una particolare attenzione viene rivolta, inoltre, alla formazione degli alunni sulla sicurezza e prevenzione dei rischi, partendo dalla valorizzazione e conoscenza della persona (educazione alla salute, all'affettività, scientifica, civica e comportamentale) per arrivare a costruire negli alunni una sempre maggiore consapevolezza nei confronti dei comportamenti corretti e sicuri.

Consigli di Intersezione (scuola dell'infanzia)
Consigli di Interclasse (scuola Primaria)
Consigli di Classe (scuola Secondaria di 1° grado)

Formulano al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. Si propongono di agevolare ed estendere i rapporti tra Docenti, Genitori ed Alunni. Gli Insegnanti ne fanno parte di diritto, la componente Genitori è elettiva e dura in carica un anno.

Competenze Consiglio di Istituto

Le competenze del C. di I. sono definite nel Testo Unico e nei Decreti Delegati (DPR 416/74 art. 5-6; D.L. 297/94),

ulteriori definizioni sono state apportate da successive disposizioni (legge 517- legge 106 del 90 e CM 47 salute e CIC del 92, legge 138 Carta dei servizi - Legge 59 Autonomia e DM di attuazione, DM corsi IDEI, CcnL, DM 487 in tema di orientamento).

In sintesi, tali competenze si esercitano nelle seguenti materie e secondo le seguenti modalità

MATERIE DI COMPETENZA	MODALITA'	RIFERIMENTI LEGISLATIVI
Bilancio preventivo Bilancio consuntivo per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto. Adozione del regolamento d'Istituto. Funzionamento biblioteca. Orario delle attività scolastiche, per funzionamento settimanale. Uso attrezzature. Vigilanza alunni.	Delibera	DPR 416/ 74
Acquisto, rinnovo, conservazione delle attrezzature, dei libri, del materiale. Adattamento del calendario scolastico. Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e Fondo d'Istituto	Delibera l'adozione.	D.I. 28 / 5 / 75
Programmazione ed attuazione di attività parascolastiche, extrascolastiche, interscolastiche: corsi di recupero e sostegno e attività complementari, visite guidate e viaggi di istruzione.	Fissa i criteri, delibera su proposte degli OO. CC.	

(continua..)

... segue da competenze Consiglio di Istituto

MATERIE DI COMPETENZA	MODALITA'	RIFERIMENTI LEGISLATIVI
Contatti con altri Istituti per scambi e collaborazioni.	Promuove, propone, delibera	
Iniziative assistenziali.	Indica forme e modalità, delibera.	D.I. 28 / 5 / 75
Orario delle lezioni.	Delibera adattamenti per coordinamento organizzativo.	
Andamento generale didattico e organizzativo dell'Istituto.	Esprime parere.	
Attività atte a favorire l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni: attività scolastiche di integrazione anche a carattere disciplinare, per gruppi della stessa classe e di classi diverse; iniziative di sostegno anche individualizzate.	Indica i criteri generali, delibera su progetto del Collegio Docenti.	Legge 517 / 77
Servizi amministrativi secondo standard di qualità: criteri di celerità, trasparenza, flessibilità degli orari degli uffici.	Contribuisce ad elaborarli nel POF e nella Carta dei Servizi e ne delibera l'adozione.	D.P.C.M. 7 giugno 1995 - Carta di Servizi
Spazi per l'informazione.		
Inclusione nel regolamento d'Istituto di: modalità di comunicazione con studenti e genitori; modalità di convocazione e svolgimento delle assemblee di classe, del Comitato degli Studenti e dei Genitori e del C.I. (calendario di massima).		
Relazione sull'attività formativa della scuola.		

(continua..)

... segue da competenze Consiglio di Istituto

MATERIE DI COMPETENZA	MODALITA'	RIFERIMENTI LEGISLATIVI
Attività integrative extracurricolari: cura di beni culturali/ambientali, laboratori, cineforum, sport, giornalino studentesco,..	Valuta la coerenza con le finalità dell'Istituzione, delibera.	DM 133/96
Attività complementari: seminari, sportello di studio assistito, orientamento, tutoraggio..	Delibera, previo esame del Collegio Docenti.	
Sperimentazione su: adattamento del calendario scolastico, flessibilità dell'orario e diversa articolazione della durata della lezione, articolazione flessibile del gruppo classe, recupero – sostegno, insegnamenti integrativi, facoltativi, attività con altre scuole e con soggetti esterni, orientamento scolastico e professionale, iniziative di continuità.	Delibera per gli aspetti organizzativi e finanziari, recependo le proposte didattiche dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, del Collegio Docenti o di Commissioni di Docenti. Avanza proposte in merito.	DM 765/96
Rapporti con famiglie e studenti.	Definisce modalità e criteri su proposta del Collegio Docenti.	CCNL vigente
Piano delle attività del personale.	Delibera, su proposta del Collegio Docenti.	CCNL vigente

IL TERRITORIO

Posizione geografica

- ✓ **L' ISTITUTO COMPRENSIVO di Sigillo comprende le sedi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Sigillo, Fossato di Vico, Costacciaro e Scheggia - Pascelupo ed è situato in un territorio marginale dell'Appennino Umbro-Marchigiano.**
- ✓ **La popolazione dei quattro Comuni è di 7.895 abitanti, in un territorio di circa 100 chilometri quadrati che si connota con le caratteristiche tipiche della catena appenninica con gli agglomerati urbani a ridosso delle montagne.**
- ✓ **Ogni Comune è situato in contesti politico-amministrativi e socio-economici diversi. Elementi aggreganti di grande rilevanza sono rappresentati dal Parco Regionale del Monte Cucco e dall' Istituto comprensivo.**
- ✓ **La struttura urbanistica del territorio è caratterizzata da una spiccata frammentazione, che ha determinato la formazione di numerosi e piccoli agglomerati urbani: Fossato di Vico in 6 frazioni; Sigillo in 2 frazioni; Costacciaro in 3 frazioni; Scheggia e Pascelupo in 5 frazioni.**
- ✓ **In alcuni casi la distanza dal Capoluogo è considerevole e non facilitata da una valida rete di vie di comunicazione. Asse viario principale è costituito dalla Via Flaminia che collega i quattro Comuni mentre le varie frazioni sono raggiungibili da strade secondarie strette e tortuose e non sempre asfaltate.**
- ✓ **Solo a Fossato di Vico è presente una stazione ferroviaria.**
- ✓ **Il collegamento fra i Comuni della Fascia avviene attraverso un carente servizio di autolinee.**

Situazione socio-economica

La Stazione FS e il crocevia di strade nazionali (Roma-Fano) hanno permesso al Comune di Fossato di Vico uno sviluppo marcato nell'ambito del settore secondario e in parte terziario. I restanti Comuni non hanno una presenza significativa di aree industriali. Prevale, in queste zone, il settore artigianale.

Il settore primario (allevamento e agricoltura) vede ancora l'esistenza di lavoratori agricoli (braccianti) anche se sempre di più si sta affermando una cultura imprenditoriale nelle poche aziende agricole (cooperative, agriturismi,...)

A Fossato di Vico è stato allestito di recente il Parco Eolico, una centrale che produce energia elettrica tramite generatori spinti dalla forza del vento.

Nuova voce nell'economia complessiva della fascia è rappresentata, nell'ultimo periodo, da un graduale e crescente flusso turistico richiamato dalle peculiari caratteristiche ambientali, storiche e dalla vicinanza di luoghi noti per la loro bellezza come le città di Gubbio, di Assisi e le spettacolari grotte di Frasassi.

Ciò ha permesso la nascita e lo sviluppo di servizi agrituristici che valorizzano le risorse ed i prodotti tipici.

I territori dei quattro Comuni sono stati storicamente terra di emigrazione. Tale processo è stato solo in parte attutito da recenti immigrazioni, soprattutto di famiglie extracomunitarie provenienti prevalentemente dalla Bosnia, dal Kosovo, dall'Albania, dalla Macedonia e dall'Africa settentrionale e centrale, che determinano una fisionomia multietnica e multiculturale.

Dal territorio

	SERVIZI	ASSOCIAZIONI
Fossato di Vico	Palazzetto dello sport, palestra scolastica, campo sportivo, campo da tennis ,museo della civiltà contadina, biblioteca "Helvillum", "Biblioteca a Stella".	Centro anziani "Ridolfi Bizzarri", Pro-Loco, Avis, Circolo A.C.L.I., A. C. Appennino, A.C.Helvillum, As. Rumiola, As. Contaverno.
Sigillo	Palazzetto dello Sport, campo sportivo, campo da tennis, campo da bocce,"Biblioteca a Stella", n. 2 centri convegni (Cripta S. Caterina, Chiesa S. Giuseppe), centro volo libero, museo di arte pittorica, museo dei fossili, centro salute, sede Parco Monte Cucco.	A. C. Sigillo, A.V.I.S., Archeoclub, Protezione Civile, Progetto Insieme, Polisportiva Sigillo, Compagnia di S.Giuseppe, Boy-scout, Ass. Volo Libero, Antica civiltà contadina.
Costacciaro	Centro salute, centro di aggregazione "Gruppo Friends", piscina comunale, campo sportivo, campo da tennis e da calcetto, museo delle aree carsiche del Monte Cucco, biblioteca Comunale, "Biblioteca a Stella", sala S. Marco.	Pro-Costacciaro, Avis, Circolo culturale ricreativo scuola di Rancana, A.R.C.I. scuola S. Savino, Università Uomini Originari Costacciaro, C.E.N.S.
Scheggia e Pascelupo	Centro salute,"Biblioteca a stella", campo sportivo, campo da tennis, bocciodromo,palestra scolastica.	A.V.I.S, Croce Rossa Italiana, Banda comunale musicale, Pro Loco, Circolo A.C.L.I., Università degli uomini originari di Campitello, Comunanza dei possidenti, Associazione sportiva.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA





Servizi amministrativi

Gli uffici di Segreteria, (Tel 075 9178760), ravvisate le reali esigenze del territorio e degli utenti, (la distanza fra la sede di Sigillo e alcune frazioni di Scheggia e Pascelupo è di oltre 25 Km), hanno un orario di apertura al pubblico dalle ore 10.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni. I Fiduciari e le Funzioni Strumentali possono accedere agli Uffici, al di fuori di tali orari, solo per comprovate urgenze.

Vengono fissati degli standard per la qualità del servizio amministrativo quali: celerità delle procedure, trasparenza, informatizzazione dei servizi, tempi di attesa degli utenti, flessibilità degli orari a contatto con il pubblico, tempestività e cortesia nel contatto telefonico, stabilendo al proprio interno opportunità di risposta.

Il rilascio dei certificati di iscrizione e frequenza, nonché quelli di servizio, viene effettuato nel termine massimo di due giorni lavorativi.

Per l'informazione sono assicurati spazi ben visibili e in particolare sono esposti: organigramma degli uffici e degli Organi collegiali, organico del personale docente e ATA, e delibere all'albo d'Istituto; uno spazio è riservato alle R.S.U..

Presso l'ingresso e gli uffici sono presenti collaboratori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Almeno un Assistente Amministrativo sarà in servizio a partire dalle ore 7.40 per consentire l'accoglimento delle richieste di permesso (tel. 075 9178766), che dovranno essere tempestivamente comunicate alle varie Scuole.

L'ufficio della Dirigenza riceve il pubblico dal lunedì al sabato, preferibilmente su appuntamento.



Servizio Mensa

- © Il servizio mensa è attivato nelle sedi di **Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro e Scheggia-Pascelupo**, per gli ordini di scuola presenti nel territorio, nei giorni in cui sono previsti i rientri pomeridiani. Per la Scuola dell'Infanzia di Fossato di Vico (Bivio Marinelli) e Costacciaro (Villa Col de' Canali), il servizio mensa è garantito in tutti i giorni di funzionamento scolastico.
- © Il menù settimanale, all'inizio dell'anno scolastico, è fornito dagli organi competenti dell'A.S.L. n. 1 di Gubbio, settore pediatrico, e sottoposto ad eventuale modifica nei casi di particolare esigenza personale (allergie, dieta,...)



Servizio di trasporto

- ☀ **Il servizio di trasporto è effettuato giornalmente dai pulmini scolastici, secondo l'orario di funzionamento scolastico.**
- ☀ **Il servizio è garantito per tutte le attività sul territorio che l'Istituto programma: visite guidate e d'istruzione, manifestazioni, corsi di nuoto, uscite laboratoriali...**



IL REGOLAMENTO E PATTI EDUCATIVI DI CORRESPONSABILITA'

La commissione di revisione
del Regolamento

Regolamento ISC 2011-12

Rapporti con le famiglie

Durante il corso dell'anno scolastico i colloqui generali, di norma, sono previsti nei mesi di novembre e di aprile.

Al termine di ciascun quadrimestre, i Consigli di Classe e Interclasse consegnano la scheda di valutazione di ogni alunno.

I Docenti, inoltre, si rendono disponibili a conferire con i Genitori ogni qualvolta lo ritengano opportuno, previo accordo telefonico.

Inoltre ogni Docente della Secondaria di I° grado comunica, attraverso l'albo di ogni plesso, l'orario di ricevimento per conferire individualmente con le famiglie, previo accordo.

INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

- **Assemblee di plesso**
- **Assemblee di classe**
- **Incontri periodici di valutazione**
- **Coinvolgimento dei Genitori nelle varie iniziative e manifestazioni**
- **Coinvolgimento nei progetti della scuola**
- **Corsi di aggiornamento/formazione su tematiche educative**



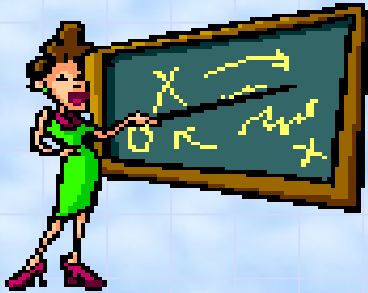
Le segnalazioni degli utenti

- ✓ **La Scuola accetta e, anzi, sollecita ogni forma di segnalazione degli utenti relativa a disfunzioni o insufficienze dei servizi erogati.**
- ✓ **La Scuola considera tali segnalazioni come utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio.**
- ✓ **Le segnalazioni possono essere presentate al Dirigente Scolastico in forma orale, scritta, telefonica, via fax o per posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.**
- ✓ **Se la disfunzione segnalata attiene le competenze di altri Enti (per esempio del Comune) il Dirigente Scolastico ne richiede immediatamente l'intervento e ne dà comunicazione all'utente.**

INDIRIZZI CULTURALI



L' Istituto scolastico comprensivo di Sigillo



- ☉ **Predisporre forme di accoglienza, di ascolto e di informazione per le famiglie, per gli alunni e per i docenti, specialmente di nuova nomina diffondendo adeguati consigli, documentazioni e notizie;**
- ☉ **analizza i bisogni formativi e di relazione degli alunni e delle famiglie;**
- ☉ **individua strategie adeguate;**
- ☉ **si raccorda con équipes socio-psico-pedagogiche e con le Istituzioni;**
- ☉ **realizza iniziative per un coinvolgimento e una partecipazione efficace;**
- ☉ **si apre alle esigenze del territorio;**
- ☉ **programma ogni forma di attività individuale attraverso un lavoro organizzato collegialmente, per consigli o per gruppi;**
- ☉ **promuove forme di autoaggiornamento;**
- ☉ **si collega con le Famiglie, coinvolgendole nel progetto formativo;**
- ☉ **coniuga simultaneamente formazione ed istruzione ;**
- ☉ **applica l'insegnamento programmato (indicazione nei verbali di obiettivi, contenuti, attività, tempi, ecc.);**
- ☉ **considera, in ogni curricolo, attività di recupero, potenziamento ed ampliamento mirate a recuperare debiti formativi e a rinforzare certi apprendimenti e a sviluppare le potenzialità di ciascuno;**
- ☉ **organizza iniziative e riunioni dedicate alla continuità e all'orientamento;**
- ☉ **elabora criteri da seguire nei rapporti con gli alunni e nelle loro valutazioni;**
- ☉ **rende efficace l'insegnamento attraverso criteri condivisi di verifica e valutazione dei risultati, prevedendo un' eventuale revisione del progetto;**
- ☉ **individua criteri e strumenti di autovalutazione.**



Accoglienza

L'accoglienza, come predisposizione di un sereno ambiente di educazione/apprendimento, è tenuta in grande considerazione dai Docenti di ogni classe. Per accoglienza s'intende anche il privilegiare stili di insegnamento congruenti con le diverse tipologie di apprendimento, adottando metodologie che sappiano valorizzare tutte le "intelligenze".

Per gli anni ponte si avviano attività mirate che tendono a far conoscere la scuola di successiva frequenza. A tal fine i Docenti interessati realizzano scambi di informazioni, progetti di continuità, visite e partecipano ad iniziative comuni. (Vedi anche Continuità).

Le Scuole dell'Istituto accolgono gli alunni stranieri, garantendo adeguate opportunità formative e considerando tale situazione, seppur complessa, una risorsa educativa per alunni ed insegnanti. Per favorire la comunicazione, la scuola predispone un "mini pof" tradotto in francese, inglese, arabo, albanese, rumeno e croato. La presenza degli alunni stranieri è occasione di confronto, di conoscenza e di educazione e rispetto delle varie culture e religioni. L'apposita Commissione valuta i livelli di competenza degli alunni neo-iscritti. Gli Enti (Comuni, Direzione Scolastica Regionale, Prefettura e Regione) e lo stesso ISC, su specifici Progetti, si adoperano per dotare le scuole di risorse aggiuntive volte a facilitare l'integrazione.

Accoglienza degli alunni con disabilità e/o svantaggi

La scuola:

- ✓ fornisce ad ogni alunno tutte le competenze e le abilità indispensabili per sviluppare la propria individualità;
- ✓ garantisce il pieno esercizio del diritto allo studio;
- ✓ si attiva per individuare negli alunni con disabilità e in situazioni di disagio scolastico, le aree di maggiore potenzialità su cui fondare un'efficace azione educativa e didattica.

La scuola si avvale:

- ✓ di Insegnanti specializzati, della collaborazione degli specialisti del Centro Infanzia della ASL competente, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali;
- ✓ di un gruppo di lavoro formato a volte dai Docenti di sostegno e dall'équipe dell'ASL, a volte dal consiglio di classe allo scopo di migliorare l'efficacia degli interventi.

Il gruppo ASL e l'insegnante specializzata predispone, sulla base della diagnosi funzionale (di competenza dell'ASL) il profilo dinamico funzionale. Il gruppo del consiglio di classe elabora il PEI, in collaborazione con i genitori e l'ASL, individuando obiettivi, metodologie, attività e strategie nel rispetto delle caratteristiche dell'alunno. Il gruppo predispone anche progetti mirati, avvalendosi delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero della P.I. nell'ambito della legge n°104/92.

Le attività di insegnamento vengono svolte in diverse modalità organizzative: individuali, piccolo gruppo, di classe, di plesso.

Accoglienza degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

La scuola, in base alla normativa vigente, legge n. 170 del 10/2010, predispone piani di lavoro personalizzati per alunni con certificazione di DSA (disturbi specifici di apprendimento) e sollecita i docenti ad avvertire i genitori degli alunni che presentano atteggiamenti sintomatici.

Anche quest'anno la scuola ha aderito al Progetto "La scuola per tutti in Umbria", promosso dall'Associazione Italiana Dislessia "AID". Tale progetto è totalmente finanziato dai comuni dell'Ambito 7, in collaborazione con il Centro Infanzia ASL 1, Gubbio e Gualdo Tadino, Si tratta di un percorso di ricerca-azione sull'acquisizione della lettura e della scrittura. Sarà effettuato uno screening agli alunni del primo anno delle scuole Primarie dei quattro comuni e, come continuazione del progetto dello scorso anno, agli alunni delle classi seconde che già avevano partecipato allo screening, rimasti ancora in difficoltà, e ad eventuali casi rilevati dagli insegnanti.

Obiettivi del progetto:

- promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di lettura e scrittura;
- individualizzare l'insegnamento della lettura e della scrittura nel riconoscimento delle specificità di ogni bambino;
- contribuire all'evoluzione delle tecniche didattiche relative all'apprendimento della lettura e scrittura;
- rilevare e monitorare il percorso individuale di apprendimento di ogni bambino;
- progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini;
- individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti.

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO

La continuità educativa è uno dei principi pedagogici , previsti dalla normativa vigente ,a cui è necessario far riferimento per la costruzione di un curricolo della scuola di base, che procede dalla unitarietà dei saperi alla loro progressiva specializzazione e differenziazione. Un curricolo inteso quale itinerario articolato, organico e condiviso atto a sostenere la realizzazione del diritto soggettivo alla formazione integrale della personalità. Le Istituzioni scolastiche attueranno opportune forme di raccordo con i servizi per l'infanzia e tra i segmenti del primo ciclo di istruzione.

Il raccordo pedagogico opera quindi attraverso:

la conoscenza dell'alunno (le tappe evolutive, l'esperienza scolastica)

il coordinamento dei curricoli degli anni ponte (continuità verticale)

l'armonizzazione delle strategie metodologiche e degli stili educativi

il coordinamento dei sistemi di verifica e valutazione

l'utilizzo dei servizi di competenza degli EE.LL. (continuità orizzontale)

Il senso della nostra "continuità educativa" è quello di offrire una vita cognitiva, dunque un processo continuo e ricco di umanità, che cancelli ogni possibile distinzione tra ciò che precede e ciò che segue nel complesso itinerario formativo.

Continuità

garantita dal

Un unitario percorso

FORMATIVO

**Definizione delle
competenze
in uscita**

ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

**Programmazione
di incontri, iniziative
su moduli tematici
con obiettivi
trasversali comuni
tra Docenti degli anni
ponte e tra quelli dei
diversi ordini di Scuola**

RELAZIONALE

**Favorire
la partecipazione
ad esperienze
comuni**

ORIENTAMENTO

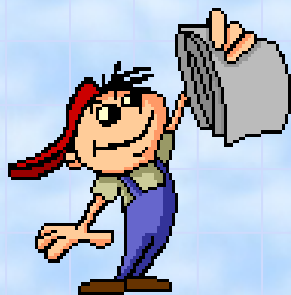
**Percorso di
formazione
globale
finalizzato a
supportare
lo studente
nello sviluppo
delle
competenze**

per

**Favorire l'acquisizione di
abilità critiche e capacità di
relazione che rendono
l'individuo in grado di
partecipare in modo attivo a
una consapevole scelta**

**Competenze disciplinari in
uscita per le classi I-II-III
Secondaria di primo grado**

**Competenze disciplinari in
entrata nei tre ordini di
scuola**



OFFERTA FORMATIVA



Curricolo



**I Curricoli delle Scuole dell'infanzia,
primarie e secondarie di primo grado sono
organizzati in due segmenti: uno è legato al
curricolo nazionale, l'altro al curricolo locale.**

RELIGIONE
ATTIVITA'
ALTERNATIVA

SCIENZE

CITTADINANZA
COSTITUZIONE

I BISOGNI FORMATIVI

vengono soddisfatti con

il progetto d'Istituto

**"In viaggio nei
valori
dell'essere
cittadino"**

attraverso

PROGETTI ANNUALI

INGLESE
FRANCESE

I DISCORSI E
LE PAROLE

GEOGRAFIA

ITALIANO

LA CONOSCENZA
DEL MONDO

LINGUAGGI,
CREATIVITA'
ESPRESSIONE

IL CORPO IN
MOVIMENTO

MATEMATICA

ITALIANO

IL SÉ E
L'ALTRO

TECNOLOGIA
INFORMATICA

ARTE E
IMMAGINE

SCIENZE
MOTORIE

MUSICA

Cittadinanza e Costituzione

"Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ribadito, in occasione del 60° anniversario della costituzione italiana, l'importanza di *"insegnare, studiare e analizzare nelle scuole il dettato costituzionale per offrire ai giovani un quadro di riferimento indispensabile a costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri"*.

Cittadinanza e Costituzione è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008. Con il termine **Cittadinanza** si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. Lo studio della **Costituzione**, invece, permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una mappa di valori utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

L'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** ha dunque l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni."

http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/28201/cittadinanza_e_costituzione

I progetti d'Istituto

Sito web: www.iscsigillo.it

Accoglienza, integrazione, intercultura

Leggiamo i libri, incontriamo gli autori

Orientamento e continuità tra i tre ordini di scuola e con la scuola secondaria di II grado

Alternativa all' IRC

Corsi per il conseguimento del "Patentino" per il ciclomotore (classi III Secondaria)

Io, tu, noi, voi... (Secondaria)

Borsa di Studio "Giulia Spigarelli" (cl. V primaria-cl. III secondaria)

Borsa di Studio Protezione Civile (cl. V primaria)

Insieme oltre l'ostacolo (integrazione alunni diversamente abili)

I progetti di ogni plesso

SIGILLO

Scuola Infanzia

La magia della scuola

Prog. ed. motoria: "Crescere giocando"

Progetto continuità: "Vivi...amo il gioco"

Prog. accoglienza: "Conosciamoci"

Prog. inglese: "Hallo children!" (III sez.)

Scuola Primaria

Un nonno da adottare...aspettando il Natale

Progetto continuità con infanzia: "Vivi...amo il gioco"

Alla larga dai pericoli

Giornata nazionale dell'albero, 21.11.11 (in continuità con cl. I sec.)

ANMIG: Le pietre della memoria (cl. V primaria)

Le tradizioni da ricordare e studiare (cl. IV e V in continuità con I sec.)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Progetto Continuità con ITIS Gubbio: "combustibili da rifiuto" (cl. III)

Prog. Ed. ambientale: "una vita in movimento...il fiume"

Io, tu, noi, voi...ecologicamente

Giornata nazionale dell'albero, 21.11.11 (in continuità con la cl. V primaria)

Le tradizioni da ricordare e studiare (in continuità con cl. V)

Concerto musicale di Natale

Il Giralibro

FOSSATO DI VICO

Scuola Infanzia

La magia della scuola

Prog. accoglienza: "conosciamoci"

Prog. Solidarietà: "accendiamo un sorriso-i bambini per i bambini"

Prog. continuità: "crescendo s'impara"

Prog. "DO, RE, MI.... che musica l'inglese" (II e III sez.)

Prog. motoria

Scuola Primaria

Cittadini... responsabili crescono

Progetto continuità "crescendo s'impara"

In viaggio tra le note

Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria 2011-12 (8 classi)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Progetto Continuità ITIS Gubbio: "Combustibili da rifiuto" (cl. III)

Progetto Continuità Istituto Sup. Casimiri Gualdo Tadino: "Astronomia" (cl. III)

Scambi culturali con il Collège Saint Joseph di Saint Ambroix - Francia

Antichi sapori e saperi

Il Giralibro

Giochi matematici Uni. Bocconi

COSTACCIARO

Scuola Infanzia Villa Col de' Canali

La magia della scuola

Progetto continuità "giochiamo per imparare"

Prog. ed. motoria: "crescere giocando"

Alternativa IRC: Alla scoperta delle parole

Prog. inglese: "Hallo children!" (III sez.)

Scuola Primaria Costacciaro

A poco a poco, poco diventa più

Progetto continuità "giochiamo per imparare"

Scuola Secondaria di Primo Grado Costacciaro

Progetto affettività: "Io, tu, noi, voi" (IIIC)

GRC giornalino dei ragazzi di Costacciaro (III anno)

Vite parallele per l'emancipazione: "E. Bartoletti e M. Mengarini"

Incontro con l'autore

Prog. scrittura creativa

Concerto musicale di Natale

Giochi matematici Uni. Bocconi

Torneo sportivo

Corso di nuoto

Il Giralibro

Manifestazioni culturali con il Comune e la biblioteca comunale

Progetto Continuità ITIS Gubbio: "combustibili da rifiuto" (cl. III)

SCHEGGIA

Scuola Primaria

Dagli aStri agli aLtri
Alla larga dai pericoli

Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria 2011-12 (2 classi)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il giornalino "TUTTOSCUOLASCHEGGIA"

Tutti matti per l'arrampicata
Saggio musicale di fine anno

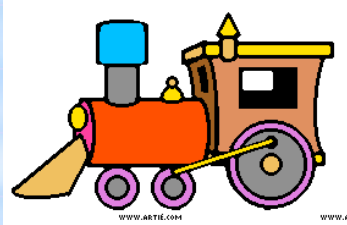
Agenti di viaggio

Laboratorio italiAmo

Laboratorio di scienze

Progetto Continuità ITIS Gubbio: "combustibili da rifiuto"

Il Giralibro



Scuola dell'Infanzia

Scuole dell'infanzia



Fossato di Vico ("Il Piccolo Principe")



Sigillo (sede provv. Purrello)



Costacciaro (Villa Col de' Canali)



Le finalità della Scuola dell'infanzia

Che cosa

Nella Scuola dell'infanzia si seguono le indicazioni psicopedagogiche e didattiche dei nuovi orientamenti ministeriali del 1991 e della legge n. 59/1997 sull'autonomia e le Nuove Indicazioni .

*La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.....**riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:***

- **la relazione personale** significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;*
- **la valorizzazione del gioco** in tutte le sue forme ed espressioni (e, in particolare, del gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze): la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;*
- il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e** la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.*

Essa concorre:

- **alla maturazione dell'identità personale;**
- **alla conquista dell'autonomia;**
- **allo sviluppo competenze.**

La Scuola dell'infanzia, di durata triennale, accoglie bambini dai tre (art: 7 legge 53/2003 e art: 2 e12 del D.L.59/2004 compimento entro il 28 febbraio) ai sei anni e viene identificata come ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti.

Le metodologie

Come

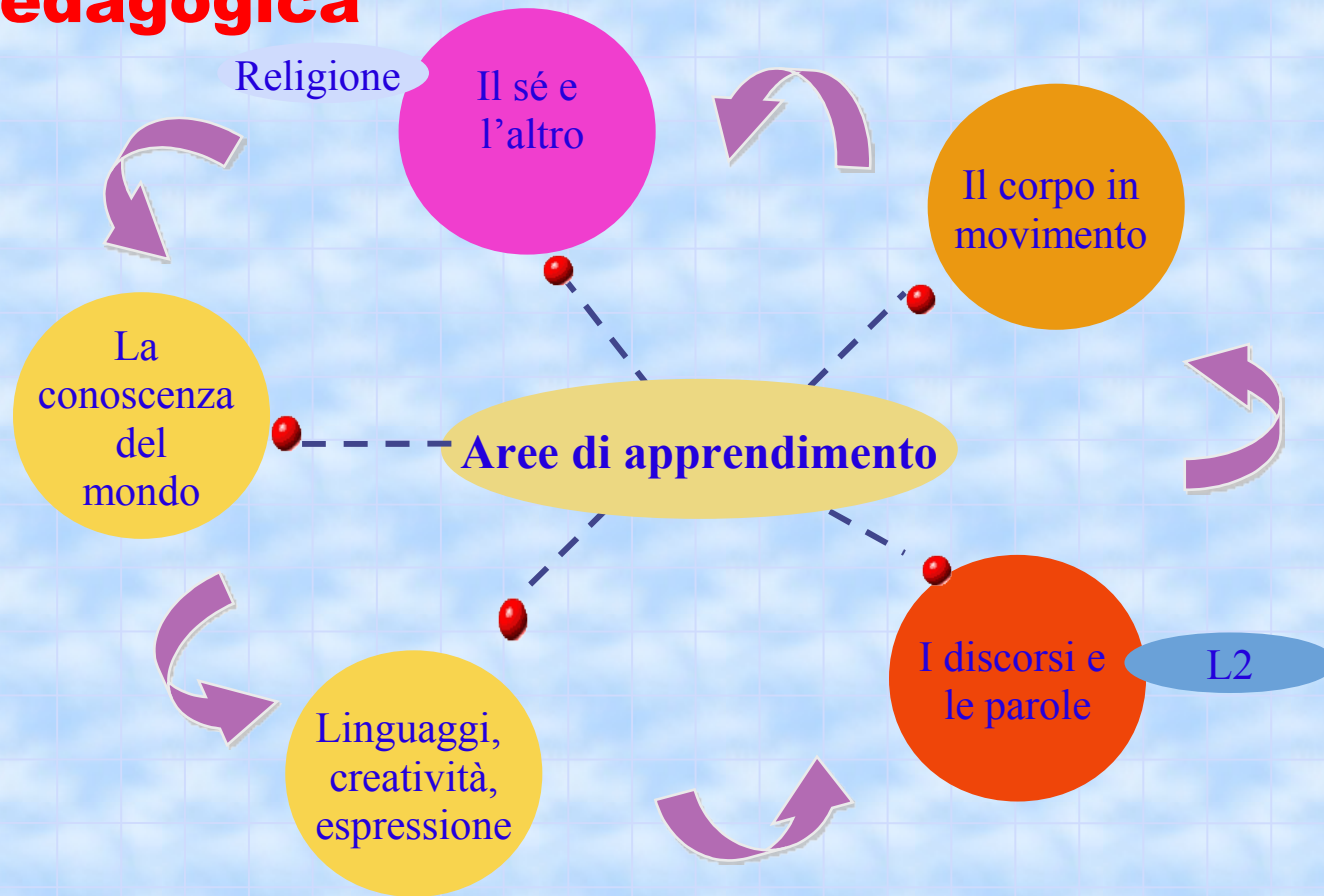
La Scuola dell'infanzia per realizzare gli obiettivi generali del processo educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento che la caratterizzano, richiede la predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita e di relazioni , di strategie che favoriscano percorsi didattici flessibili e personalizzati. Sulla base di queste considerazioni, i contenuti e la metodologia di questa programmazione sono:

- ⊗ Conversazioni guidate
- ⊗ Letture di storie, poesie, filastrocche, con coinvolgimento dei bambini nell'identificazione di personaggi e sequenze nella verbalizzazione, nella rappresentazione grafico – pittorica e simbolica.
- ⊗ Resoconti di esperienze personali
- ⊗ Riformulazione dei discorsi dei bambini (intervento a specchio)
- ⊗ Primi tentativi di lettura della lingua scritta
- ⊗ Osservazione
- ⊗ Ricerca
- ⊗ Esplorazione
- ⊗ Sperimentazione
- ⊗ Esperienze specifiche finalizzate alla maturazione dell'identità e alla conquista dell'autonomia
- ⊗ Giochi con regole per impararle, comprenderle e rispettarle
- ⊗ Acquisizione della dimensione temporale degli eventi e delle esperienze
- ⊗ Inventare storie e canzoni

- ⊗ Coinvolgimento genitori – nonni
- ⊗ Coinvolgimento enti locali
- Uscite didattiche

Il metodo di lavoro sarà quindi basato sull'azione diretta e concreta, sull'esperienza spontanea e sul gioco.

Scuola dell'infanzia: dimensione pedagogica



Organizzazione oraria

Villa Col de' Canali

	orario	Attività
Ingresso	8.30-9.30	Organizzazione libera
Attività didattiche di gruppo	9.30-10.30	Attività di intersezione: Calendario-tempo-canti-filastrocche-racconti-drammatizzazioni
Attività didattiche	10.30-12.00	Attività di sezione
Pranzo	12.00-13.00	
Gioco	13.00-13.30	Giochi liberi e organizzati nel salone
Attività pomeridiane	13.30-15.30	Giochi liberi e organizzati-lavoro di gruppo-pittura-attività pre-calcolo e pre-grafismo per i grandi
Uscita	16.00-16.30	

Il Piccolo Principe

	orario	Attività
Ingresso	8.30-9.30	Organizzazione libera
Attività didattiche di gruppo	9.30-10.30	Merenda-calendario-canti-filastrocche-drammatizzazioni-ritmica-giochi motori
Attività didattiche	10.30-12.00	Attività specifica per gruppi
Pranzo	12.00-13.00	
Gioco	13.00-14.00	Giochi liberi e organizzati-racconti I° pulmino e II° pulmino
Attività pomeridiane	14.00-16.00	Attività specifiche in sezione
Uscita	15.00 e 15.40 16.00-16.30	

Sigillo (sede provv. di Purello)

	orario	Attività
Ingresso	8.30-9.30	Organizzazione libera
Attività didattiche di gruppo	9.30-10.30	Merenda-calendario-canti-filastrocche-drammatizzazioni-ritmica-giochi motori
Attività didattiche	10.30-12.00	Attività specifica per gruppi
Pranzo	12.00-13.00	
Gioco	13.00-14.00	Giochi liberi e organizzati-racconti
Attività pomeridiane	14.00-16.00	Giochi liberi e organizzati-lavoro di gruppo-pittura-attività pre calcolo e pregrafimo per i grandi
Uscita	16.00-16.30	



Scuola Primaria

Scuole Primarie: Sigillo, Fossato di Vico, Costacciaro e Scheggia



Le finalità della scuola Primaria

- **Garantire a tutti gli alunni l'uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendimento di ognuno.**
- **Garantire a tutti gli alunni il diritto alla diversità culturale.**
- **Aiutare il bambino a diventare autonomo nelle scelte, nell'assunzione di impegni, nei giudizi, nelle responsabilità delle proprie azioni.**
- **Garantire a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.**
- **Fornire agli alunni quegli strumenti necessari per un arricchimento personale e sociale.**
- **Aiutare l'alunno a diventare "cittadino del mondo".**
- **Rilevare i bisogni di apprendimento, delineando percorsi individuali e collettivi.**
- **Favorire il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali e prevenire la dispersione scolastica.**
- **Educare al rispetto, all'accettazione, alla solidarietà, alla tolleranza, alla comprensione, alla pace, all'uguaglianza, alla giustizia ed alla valorizzazione delle diversità.**
- **Valorizzare le risorse esistenti sul territorio per realizzare un progetto educativo ricco ed articolato.**



Le metodologie

La metodologia è fondata sulla sperimentazione e sulla ricerca collettiva di soluzioni a problemi che ci si è posti insieme ("problem solving"). Si opera in modo che ciascuno sia stimolato ad operare, a riflettere, a ricercare, a collegare, a prospettare soluzioni, a verificare un percorso di conoscenza che ognuno sente proprio perché costruito insieme (metodologia della ricerca-azione).

Sono proposte attività tali che, partendo dal vissuto e dalle esigenze degli alunni, stimolano la curiosità e motivano all'apprendimento.

L'Insegnante è l'animatore, pronto ad intervenire in ogni momento del percorso per aiutare a mettere a fuoco un problema o a realizzare un passaggio o a fornire quegli elementi di conoscenza indispensabili per il progredire del discorso comune, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno.

Il coinvolgimento di tutti è alla base della motivazione all'impegno e il lavoro in piccoli gruppi, a coppie, a squadre ed individuale-individualizzato, dà la possibilità a ciascuno di partecipare, di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di responsabilizzarsi.

I vari laboratori sono una prassi didattica per l'acquisizione delle competenze necessarie; i progetti sono lo sfondo integratore anche per un approccio interdisciplinare; le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione sono un valido supporto nel processo di insegnamento-apprendimento.

Organizzazione oraria

	n. ORE	ORE AGGIUNTIVE DI LABORATORIO	TOTALE ORE
L 2	Classe prima 1 Classe seconda 2 Classi restanti 3		
IRC	2		
TECNOLOGIA INFORMATICA	1		
ITALIANO	Classe prima 8 Classi restanti 7	+ 1 LAB. ESPRESSIVO	
MATEMATICA	6		
SCIENZE	2		
STORIA-GEOGRAFIA	4		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1		
MUSICA	1	+ 1 LAB. MUSICALE	
ARTE E IMMAGINE	Classe prima 2 Classi restanti 1		
TOTALE	28	2	30



Scuola Secondaria di Primo grado

Scuole Secondarie di Primo grado: Sigillo-Fossato di Vico-Costacciaro-Scheggia



Le finalità della Scuola secondaria di primo grado

La Scuola secondaria di primo grado, dopo l'analisi delle risorse esterne e interne, si propone di arricchire l'Offerta Formativa perseguendo le seguenti finalità:

- ❖ Sviluppare la personalità degli adolescenti mirando alla conquista di conoscenze e competenze in tutti i campi disciplinari (abilità logico-scientifiche, operative, espressivo-comunicative).
- ❖ Sviluppare il pensiero critico per aiutare gli alunni a diventare "cittadini del mondo", acquisendo il senso della realtà sociale.
- ❖ Contribuire a sviluppare il "cittadino locale" tramite offerte formative quali l'inglese, l'informatica e l'educazione ambientale...

In modo più specifico vengono di seguito elencati gli obiettivi relativi alle aree:

Socio-affettiva

- ◆ acquisizione della coscienza di sé;
- ◆ acquisizione del controllo emotivo;
- ◆ capacità di autovalutazione;
- ◆ coscienza di appartenenza a una comunità in cui vigono norme;
- ◆ collaborazione e interazione con gli altri.

Cognitiva

- acquisizione delle conoscenze, delle competenze e del metodo di lavoro;
- capacità di mettere in relazione i vari saperi;
- capacità di comprendere e di utilizzare i vari linguaggi;
- operare scelte consapevoli.

Le metodologie

L'asse centrale della formazione è costituito dall'approccio alle varie modalità di risoluzione dei problemi e dall'interconnessione tra ambiti disciplinari e formativi, nonché dal lavoro per progetti e dall'operatività, ossia "l'apprendere facendo", che permette di diminuire il divario tra l'apprendere e l'esercitare, promuovendo il metodo induttivo sperimentale.

Gli alunni conoscono e condividono il cammino da percorrere di anno in anno, di mese in mese, di settimana in settimana; saranno inoltre messi in grado di autovalutare i livelli di crescita della propria formazione.

I metodi sono scelti in base ai seguenti criteri:

- favorire momenti di confronto e interazione tra alunni tramite la ricerca scientifica e storica;
- far emergere le attitudini mediante le varie attività o le proposte di laboratorio;
- stimolare il pensiero critico problematizzando le esperienze;
- promuovere il senso di responsabilità e di autonomia attraverso l'interiorizzazione delle norme e lo sviluppo di comportamenti consapevoli.

Flessibilità oraria e organizzazione didattica

Tempo scuola prolungato

Per La Scuola Secondaria di primo grado, l'offerta formativa prevede un tempo scuola (scelto dai genitori) attualmente funzionante a 36 ore settimanali complessive, comprensive di 2 ore di mensa, distribuite in sei mattine e due pomeriggi.

Nel corrente anno scolastico il modello organizzativo adottato, grazie alla diversa strutturazione delle cattedre dei Docenti, offre la possibilità di lavorare in codocenza e l'opportunità di realizzare per gruppi le attività di RCA (Recupero, consolidamento, Arricchimento) due ore a settimana.

Distribuzione settimanale delle discipline

Discipline	Tutte le classi
	Ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	3
Francese	2
Inglese	3
Tecnologia	2
IRC	1
Arte ed immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Cittadinanza e Costituzione	1
RCA	2
Mensa*	2
Totale ore	36

* L'ora di mensa impegna due docenti alla volta. I docenti di matematica impegnati nell'ora di mensa sono quelli delle classi prime e svolgono un'ora settimanale in meno nella propria disciplina.

**PERCORSI
MULTIDISCIPLINARI
APERTI A TUTTE
LE CLASSI**

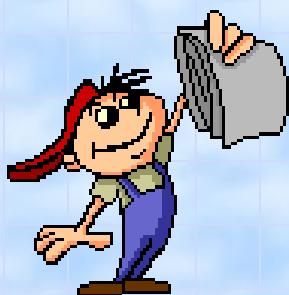
ACCOGLIENZA

RISCOPRIRE
PER
RICORDARE:
GIORNATA
DELLA
MEMORIA
GIORNATA
DEL RICORDO
GIORNATA
DELLA
LIBERAZIONE
FESTA DELLA
REPUBBLICA

PARI
OPPORTUNITA'
INTEGRAZIONE
INTERCULTURA

NOI E
L'AMBIENTE

IL CORPO IN
MOVIMENTO



VERIFICA VALUTAZIONE



Modalità e criteri adottati per la valutazione (DPR 122/2009)

Qualità della verifica e valutazione

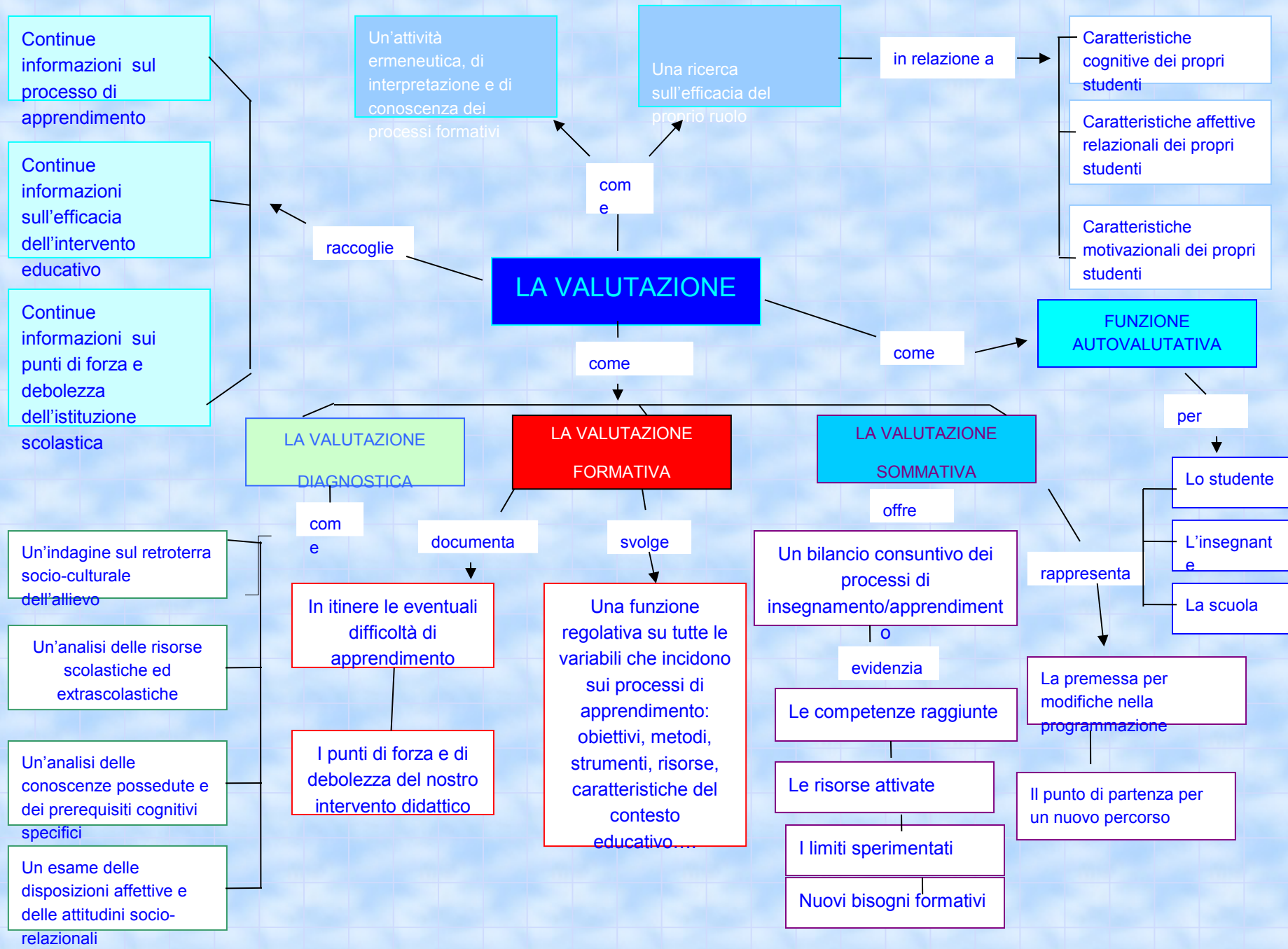


Il corpo Docente si impegna a valutare la qualità della propria azione educativa e didattica tenendo

presenti gli indicatori collegialmente individuati e condivisi, per far raggiungere a ciascun allievo gli obiettivi previsti.

I tempi delle verifiche programmatiche costituiscono i "momenti forti" dell'autoanalisi volti a:

- promuovere dinamicità e flessibilità all'interno dei curricoli anche con adeguati strumenti di verifica;
- sollecitare un "uso formativo" della verifica e dell'osservazione sistematica, volta a cogliere aspetti positivi e problemi per prevenire le difficoltà e promuovere il successo formativo;
- evidenziare, all'interno delle interclassi tecniche, punti di forza e di debolezza del lavoro collegiale, colmando le aree carenti.



OSSERVAZIONI
OCCASIONALI E
SISTEMATICHE

CHECK-LIST DI
OSSERVAZIONE

QUESTIONARI

PROVE
TRADIZIONALI

cioè

STRUMENTI VALUTATIVI

cioè

VERIFICHE FORMATIVE

come

-
- Confronto
- Rielaborazione (script-nessi e relazioni)
- Tracce della costruzione (mappa del processo)
- Narrazione
- Valutazione ermeneutica
- Nuova problematizzazione

COMPITO UNITARIO:

come

VERIFICA DELLE COMPETENZE INTERDISCIPLINARI IN SITUAZIONE:

- Uso delle competenze europee nelle varie situazioni esperienziali
- Uso originale degli obiettivi formativi nelle varie situazioni esperienziali
- Uso personale e creativo di obiettivi di apprendimento nelle varie situazioni esperienziali

INVALSI: Rilevazione degli apprendimenti

INVALSI è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione: esso ha il compito di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

La valutazione riguarderà tutti gli studenti delle classi seconda e quinta della scuola primaria, della prima e della terza classe della scuola secondaria di primo grado (per la quale è obbligatoria) e della classe seconda della secondaria superiore, delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Fra gli obiettivi, assume particolare importanza la valutazione degli apprendimenti di Italiano e Matematica.

Le prove degli studenti dell'Isc di Sigillo si svolgeranno nelle singole sedi scolastiche nel mese di maggio (a giugno per le classi terze).

Formazione
e
aggiornamento docenti

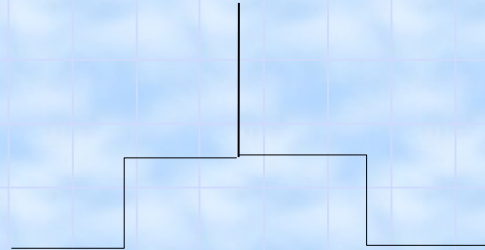
Piano di formazione e aggiornamento

Le iniziative di formazione e aggiornamento hanno come obiettivo il miglioramento e la crescita professionale dei Docenti, sia per far fronte a esigenze didattico-metodologiche sia per dare risposte positive alle trasformazioni e innovazioni in atto nella Scuola.

Il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione tiene conto degli obiettivi e dei tempi della programmazione, dell'attività didattica e delle opzioni individuali e si avvale delle iniziative di formazione-aggiornamento promosse:

- autonomamente dalla Scuola;
- in rete consorziata con altre Scuole;
- dall'amministrazione scolastica centrale e periferica;
- in collaborazione con l'ANSAS;
- in collaborazione con Università, Associazioni professionali e soggetti esterni.

Il piano di formazione e aggiornamento dei Docenti



"La scuola per tutti in Umbria"
Progetto di Ricerca-Azione per un intervento sulle difficoltà di apprendimento
Promosso dall'AID e Dall'Usr Umbria

Protocollo somministrazione farmaci
Promosso dall'USR Umbria

Formazione LIM
lavagna interattiva multimediale
Promosso da ANSAS e USR Umbria

Sicurezza
Antincendio,
Primo soccorso
L. 81/'09

I docenti dell'Istituto Comprensivo potranno aderire ad eventuali corsi di formazione proposti dai vari Enti.

PATENTINO



Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore: " il

patentino

L'ISC organizza i corsi gratuiti per il conseguimento del " Certificato di idoneità " alla guida del Ciclomotore (patentino)

Che cosa?

Dal 1 luglio 2004 per tutti i minorenni, per poter condurre un ciclomotore, è obbligatorio conseguire il "patentino", come indicato nelle linee guida diramate dal MPI, a norma dell'art. 45 del D.Leg.vo 9/02. Recentemente sono entrati in vigore il DM 81/2011 e il Decreto Interm. 106/2011 che disciplinano la materia.

Perchè ?

Chi ?

Possono partecipare ai corsi gli alunni dell'ISC che compiono 14 anni entro il 31/08/12, mentre possono sostenere gli esami solo coloro che avranno compiuto i 14 anni di età alla data dell'esame, previo pagamento dei versamenti di legge.

Come ?

Con un corso teorico di 13 ore suddivise in otto incontri pomeridiani al di fuori dell'orario scolastico. Con la L. n. 120/10 art. 17 è passata infatti la norma che obbliga i candidati al patentino a superare **anche una prova pratica** e che introduce un'ora supplementare sul funzionamento del ciclomotore in caso di emergenza. Inoltre la scuola non deve più effettuare le 8 ore di Educazione alla Convivenza Civile, come approccio pluridisciplinare, in orario curricolare, e rivolte all'intero gruppo classe.

Dove ?

L'ISC quest'anno istituisce 3 corsi:

Uno a Fossato di Vico, tenuto dal Comandante dei Vigili Del Ventura

Uno a Sigillo, tenuto dal Comandante dei Vigili Bertoldi Gianluca

Uno a Costacciaro, per gli alunni di Costacciaro e Scheggia, tenuto dal Luogotenente dei Carabinieri Alessandro Vetrulli.

Poiché è richiesta anche una prova di guida, per la pratica le famiglie dovranno appoggiarsi ad una autoscuola o provvedere privatamente.

Gli esami

Gli esami di teoria potranno essere tenuti in una scuola se si raggiungerà il numero di 48 alunni (consorzio anche più scuole). Se non si raggiungerà tale numero dovranno essere sostenuti a Perugia presso la sede della Motorizzazione Civile alla presenza di un funzionario del MIT e del Responsabile dei Corsi dell'ISC. Come da circolare, gli alunni dislessici dichiarati potranno essere assistiti per la lettura dal responsabile del corso.

“ I TEMPI” DEL P.O.F.



- **SETTEMBRE/OTTOBRE:** raccolta della documentazione per l’elaborazione del P.O.F.
- **DICEMBRE:** approvazione del P.O.F.
- **ANNO SCOLASTICO:** monitoraggio degli esiti formativi, degli indicatori di qualità raggiunti attraverso strumenti di rilevazione e tabulazione dati
- **GIUGNO:** valutazione finale del P.O.F.

TUTTE LE DOCUMENTAZIONI CHE SI SONO RESE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O.F. SONO AGLI ATTI DELL’UFFICIO.